

L'articolo sarebbe dunque così concepito:

« Cesserà con tutto l'anno 1865 nel Tavoliere ogni somministrazione gratuita di sale o speciale riduzione sul prezzo del medesimo. »

Pongo ai voti questo articolo.

(È approvato.)

Ora darò la parola al signor relatore per esporre alla Camera quelle modificazioni di parole o di redazione che, a senso dell'articolo 52 del regolamento, la Commissione si era riservata di proporre.

MANCINI, relatore. La Commissione ha riesaminato l'intero disegno di legge in adempimento dell'articolo del regolamento cui accenna l'onorevole signor presidente, e non trovò che lievissime rettificazioni a sottoporre all'approvazione della Camera.

Nell'articolo 1° è scritto che lo scioglimento dei vincoli del Tavoliere avrà luogo dal 1° gennaio 1865, perchè la relazione fu presentata avanti tal epoca, ora già trascorsa; si propone invece di adoperare quest'altra locuzione: *dal giorno della promulgazione della presente legge*, poichè la legge dovendo essere ancora trasmessa al Senato, non può prevedersi in qual epoca possa promulgarsi.

Nella fine dello stesso articolo 1° si incontra per la prima volta la parola *censuari*; e siccome è stato sempre inteso nella Camera che quanto stabilivasi in questa legge rispetto ai *censuari* si intendesse non già relativamente a *censuari* legali delle tre carra, riconosciuti per tali in faccia all'amministrazione del Tavoliere, ma a tutti i *censuari* possessori di qualunque minore estensione di terra, e perciò anche de' loro *aventi causa*, i quali così vengono direttamente a mettersi in rapporto con lo Stato, disciolta tra essi la preesistente solidarietà, perciò a maggior chiarezza la Commissione propone che in questo articolo e dovunque si incontri la parola *censuari* si aggiungano le parole: *e loro aventi causa*, onde non si dubiti che alcune disposizioni della legge medesima contemplino gli uni soltanto e non gli altri.

La terza osservazione riguarda l'ultimo alinea dell'articolo 8°.

Esso comincia con queste parole: « È fatta eccezione alle precedenti disposizioni per le sole parti attualmente boscoso dal Tavoliere. »

Ora l'intendimento della Commissione fu indubbiamente di autorizzare l'accantonamento, cioè una divisione di queste terre boscoso, soltanto dove queste divisioni demaniali non si fossero ancora eseguite.

Ma se per avventura esistesse una parte boscosa del Tavoliere toccata ad un comune, ad un corpo morale o ad un privato, in seguito ad una divisione demaniale già avvenuta di maggiore estensione boscosa, è ben inteso che non si debba, in virtù della presente legge, procedere ad una novella divisione e ad una novella operazione di accantonamento.

Quindi la Commissione, per rendere questo concetto ancor più manifesto proporrebbe di aggiungere queste parole: « per le sole parti attualmente boscoso del

Tavoliere, sulle quali non ancora siasi proceduto alla divisione demaniale. »

Finalmente l'ultimo articolo ora votato dalla Camera potrebbe, ad avviso della Commissione, collocarsi nel posto dell'articolo 11 che è stato soppresso.

Queste sono le sole osservazioni che a nome della Commissione era mio debito sottoporre alla Camera.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, le proposte della Commissione s'intendono approvate.

Annuncio alla Camera ed al signor ministro dell'istruzione pubblica una interpellanza dell'onorevole Cantù. Egli desidererebbe interpellare il ministro dell'istruzione pubblica sopra alcuni impiegati dimessi per rifiuto di giuramento.

Prego il signor ministro di dichiarare se, e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

NATOLI, ministro per l'istruzione pubblica. Io sono a disposizione della Camera. Potrei anche rispondere subito. (No! no!)

Voci. Domani.

PRESIDENTE. Dunque l'interpellanza avrà luogo domani.

Si procede allo scrutinio segreto sulla legge testè discussa e deliberata.)

(Segue l'appello.)

Risultamento della votazione:

Presenti	205
Votanti	204
Maggioranza	103
Voti favorevoli	189
Voti contrari	15

Si astenne il deputato Carlo Alfieri.

(La Camera approva.)

PRESENTAZIONE DI VARIAZIONI AL BILANCIO DEL 1865.

SELLA, ministro per le finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera le variazioni al bilancio del 1865 sia dell'attivo che del passivo.

Alcuni di questi bilanci sono già stampati; gli altri sono in composizione, in guisa che potranno essere distribuiti alla Camera ed alla Commissione del bilancio.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione per esso fatta.

INTERPELLANZA DEL DEPUTATO MELLANA CIRCA UN CONTRATTO RELATIVO A RESIDUI DEBITI DI COMUNI PER DAZIO DI CONSUMO.

PRESIDENTE. Viene all'ordine del giorno l'interpellanza del deputato Polsinelli riguardo alla cessione fatta dal Governo ad una Società dei residui dovuti dai comuni pel dazio di consumo.